



280749

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE
COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Pianificazione invernale 2020-2021. Gestione delle emergenze di viabilità determinate da precipitazioni nevose. Regolamentazione della circolazione in autostrada dei veicoli pesanti in presenza di neve.

Allegati n.1

~~~~~

- ALLE PREFETTURE - UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO LORO SEDI
- AI COMMISSARIATI DEL GOVERNO  
PER LE PROVINCE AUTONOME TRENTO - BOLZANO
- ALLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE  
DELLA REGIONE VALLE D'AOSTA AOSTA
- ALLE QUESTURE LORO SEDI

e, per conoscenza,

- ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO  
DELLA PROTEZIONE CIVILE ROMA
- AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI  
- DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE  
- DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE  
CONCESSIONI AUTOSTRADALI ROMA
- AL DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI ROMA
- AL DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO  
E DELLA DIFESA CIVILE ROMA
- AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI ROMA
- Spett.le Soc. A.N.A.S. S.p.A. - DIREZIONE GENERALE ESERCIZIO  
COORDINAMENTO DEL TERRITORIO ROMA
- ALL'A.I.S.C.A.T. ROMA
- Spett.le Soc. A.S.T.M. S.p.A. TORINO
- Spett.le Soc. FERROVIE DELLO STATO ITALIANE S.p.A. ROMA
- ALL'U.P.I. ROMA
- ALL'A.N.C.I. ROMA



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE  
COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

Con l'approssimarsi della stagione invernale, si rende necessario richiamare i punti essenziali che devono guidare l'aggiornamento dei Piani di gestione della viabilità in caso di precipitazioni nevose, nonché le conseguenti azioni operative.

La pianificazione dovrà tenere conto anche di quanto eventualmente emerso a seguito di sopralluoghi o ispezioni tecniche volte alla verifica strutturale delle infrastrutture autostradali e della viabilità principale, al fine di assicurare una coerenza tra le ordinanze di limitazione delle Società concessionarie e/o degli Enti proprietari delle strade<sup>1</sup> e i piani provinciali di gestione.

Analogamente, si dovranno considerare:

- le limitazioni alla circolazione derivanti da restringimenti di carreggiate autostradali, in ottemperanza di provvedimenti giudiziari che hanno interessato alcuni viadotti<sup>2</sup>;
- gli interventi di carattere infrastrutturale su viadotti<sup>3</sup>, ove è necessario predisporre scambi di carreggiata su territori soggetti a precipitazioni nevose;
- altre situazioni comunque potenzialmente idonee a ostacolare la fluidità della movimentazione dei veicoli.

Fermi restando gli ambiti propri di Viabilità Italia<sup>4</sup>, va richiamata l'attenzione sui sottoelencati temi di strategica importanza ai fini di un'ottimale gestione della viabilità invernale:

- 1) analisi e condivisione delle previsioni meteo;
- 2) pianificazione preventiva e coordinamento operativo da parte dei CC.OO.VV. delle Prefetture – Uffici Territoriali del Governo;
- 3) attività tecniche preventive e operative;
- 4) informazione diffusa mediante pannelli a messaggio variabile (PMV);
- 5) sinergia con il gestore della rete ferroviaria.

### 1) Analisi e condivisione delle previsioni meteo.

Il Centro Funzionale Centrale del Dipartimento della Protezione Civile emette quotidianamente il "*Bollettino di vigilanza meteo nazionale*"<sup>5</sup> ed eventualmente l'"*Avviso di*

<sup>1</sup> Finalizzate a garantire le condizioni di traffico esercitabili in condizioni di sicurezza strutturale.

<sup>2</sup> Come quelli lungo l'autostrada A14, nel tratto compreso tra Pescara Sud e Porto S. Elpidio; lungo l'autostrada A16, nel tratto compreso tra Baiano e Benevento; etc.

<sup>3</sup> Come lungo l'autostrada A24 tra Tornimparte e L'Aquila.

<sup>4</sup> Di cui al decreto istitutivo del 27 gennaio 2005.

<sup>5</sup> Con cui sono segnalati i fenomeni meteorologici significativi, rilevanti ai fini di Protezione Civile, previsti fino alle ore 24,00 del giorno di emissione e nelle 24 ore del giorno seguente, più la tendenza attesa per il giorno successivo.



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE  
COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

*condizioni meteorologiche avverse*"<sup>6</sup>, il primo accessibile sul sito istituzionale, il secondo sulla piattaforma riservata (raggiungibile all'indirizzo <https://bollettini.protezionecivile.it>)<sup>7</sup>).

Per le regioni in cui non è attivo il Centro Funzionale Decentrato, il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale supplisce la parte previsionale di competenza regionale, inviando alle strutture regionali di Protezione Civile e alle Prefetture-U.T.G. interessate gli eventuali "Avvisi di condizioni meteorologiche avverse", per le conseguenti iniziative da assumere e per la massima diffusione alla cittadinanza del contenuto degli stessi, anche avvalendosi degli strumenti oggi offerti dai *social media*.

Esclusivamente in caso di "Avviso di condizioni meteorologiche avverse", emesso dal Centro Funzionale Centrale o dai Centri Funzionali Decentrati con condizioni tali da prevedere precipitazioni nevose, nonché in caso di convocazione o costituzione del tavolo di Viabilità Italia, il Dipartimento della Protezione Civile elaborerà le "Mappe neve", così come evidenziato con nota prot.n. DPC/EME/14114 del 22 febbraio 2012.

La Segreteria di Viabilità Italia presso il Servizio Polizia Stradale di questa Direzione Centrale avrà cura di richiamare l'attenzione dei CC.OO.VV. delle province interessate dall'Avviso di condizioni meteorologiche avverse, nonché, pur se non direttamente interessate, quelli delle province ricadenti nelle regioni limitrofe, ai fini di una tempestiva attivazione delle eventuali misure organizzative per fronteggiare il fenomeno nevoso previsto.

### 2) Pianificazione preventiva e coordinamento operativo da parte dei CC.OO.VV. delle Prefetture – Uffici Territoriali del Governo.

Sul territorio, l'attività di Viabilità Italia è assicurata per il tramite dei Comitati Operativi per la Viabilità, cui competono specifiche e strategiche attività desumibili dai seguenti atti d'indirizzo:

- Circolare Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali M/29142/20 n. 17308 dell'11 novembre 2010;
- Circolare Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali M/29142/20 n. 19634 del 30 dicembre 2010;
- Circolare Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali 266/M dell'8 gennaio 2013;
- Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti RU\1580 del 16 gennaio 2013;

<sup>6</sup> Vengono emessi quasi sempre successivamente all'affermazione della possibile criticità dei fenomeni previsti. Le Regioni, ove è operativo in maniera autonoma il Centro Funzionale decentrato, emettono *Avvisi di condizioni meteorologiche avverse* con efficacia solo sul territorio regionale. Nel caso in cui due o più Regioni emettano *Avvisi* ovvero in occasione di eventi stimati di rilevanza sovra-regionale, il Dipartimento della Protezione Civile emette detto *Avviso*, costituito dall'integrazione degli *Avvisi* meteo regionali e dalle valutazioni effettuate dal Dipartimento stesso.

<sup>7</sup> L'"Avviso di condizioni meteorologiche avverse" viene emesso qualora l'impatto dell'evento meteorologico previsto assuma rilevanza sovra-regionale superando determinate soglie di attenzione.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE  
COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

- Circolare del Gabinetto del Ministro dell'Interno 14520/110(7)-Uff.III Prot. Civ. del 18 febbraio 2013.

## 2.1. Gestione della crisi viaria

Viabilità Italia acquisisce elementi per valutare situazioni di rischio in atto o potenziali tramite i CC.OO.VV.<sup>8</sup>. Tali strutture, il cui apporto a Viabilità Italia condiziona l'efficacia delle misure dirette a gestire le criticità connesse alle avverse condizioni meteorologiche:

- si riuniscono tempestivamente e in anticipo rispetto ad eventi prevedibili nelle aree territoriali di competenza, convocando le riunioni anche quando Viabilità Italia non sia ancora attiva, ovvero qualora le potenziali criticità riguardano, oltre che il proprio territorio, aree comunque connesse e insistenti sulle stesse direttrici viarie;
- concordano preventivamente con Viabilità Italia<sup>9</sup> l'emanazione di ordinanze di sospensione o limitazione della circolazione per tutte o alcune categorie di veicoli, considerate quali *extrema ratio*, avendo cura di comunicarle alle Prefetture-UTG interessate dalle potenziali ripercussioni anche ai fini della necessaria condivisione della loro efficacia temporale, con compiti di coordinamento in capo al Prefetto del Capoluogo di Regione, per un'uniformità di provvedimenti da adottarsi in ambito regionale;
- segnalano a Viabilità Italia le condizioni di percorribilità degli eventuali itinerari alternativi alla viabilità autostradale;
- provvedono, con tempestività, all'emanazione di provvedimenti di revoca o di parziale riforma delle limitazioni alla circolazione, in caso di mutamento o cessazione delle esigenze che le avevano determinate, assicurando il flusso comunicativo ed il confronto continuo con Viabilità Italia;
- attivano appositi tavoli di *debriefing* per l'analisi delle criticità eventualmente riscontrate nella gestione dell'emergenza appena conclusa, per valutare l'efficacia degli interventi e dei piani applicati.

<sup>8</sup> Art. 5, comma 1, lett. a), D.M. 27 febbraio 2005.

<sup>9</sup> Sul tema si richiama la circolare n. M/0000266 dell'8 gennaio 2013 del Ministero dell'Interno - Dipartimento Affari Interni e Territoriali, la quale ha diramato gli indirizzi per l'adozione coordinata da parte delle Prefetture dei provvedimenti di sospensione della circolazione, per alcune o tutte le categorie di veicoli, valendosi dell'impianto normativo previsto dal Codice della Strada ed in stretto collegamento con le Prefetture limitrofe e con Viabilità Italia. Inoltre, la circolare del Ministero dell'Interno- Gabinetto del Ministro, prot. n.14520/110(7), Uff. III-Prot.Civ., del 18 febbraio 2013, ha investito i Prefetti del capoluogo di Regione del coordinamento dei provvedimenti da adottare in sede regionale, previe intese con i Prefetti dei capoluoghi regionali limitrofi, interessati dalle direttrici viarie più rilevanti.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE  
COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

## **2.2. Ordinanze prefettizie di limitazione o di sospensione alla circolazione in caso di neve.**

In merito alle ordinanze di sospensione o limitazione della circolazione a causa della presenza di neve o ghiaccio sul manto stradale, si rammenta l'efficacia delle misure già adottate e con cui, a suo tempo, è stata limitata o sospesa temporaneamente la circolazione dei mezzi commerciali in caso di emergenza neve o di ghiaccio a causa della pioggia congelata.

Qualora dovessero verificarsi i presupposti, sarà utile riproporre lo schema del relativo provvedimento, la cui emanazione ha permesso un'efficace gestione di trascorse criticità (all. 1).

## **2.3. La comunicazione tra Enti e verso gli utenti della strada**

Le suddette linee di indirizzo potranno risultare efficaci solo se accompagnate anche da una puntuale pianificazione dei processi comunicativi tra soggetti pubblici, privati e popolazione, organizzando preventivamente una rete di relazioni da attivare in caso di emergenze.

A tal fine sarà necessario definire intese con i *mass media* locali<sup>10</sup>, in modo da permettere alla cittadinanza, nonché alle associazioni delle organizzazioni imprenditoriali del mondo dell'autotrasporto<sup>11</sup> e della committenza, di avere piena consapevolezza, anche attraverso l'uso di applicazioni dedicate per *smartphone* e *tablet*, dei citati *Avvisi* e *Bollettini*, così come di eventuali provvedimenti prefettizi emergenziali, stimolandone così comportamenti consapevoli, collaborativi e responsabili.

Massima attenzione dovrà essere dedicata al coordinamento ed alla condivisione delle informazioni in previsione di un'uscita obbligatoria dei mezzi pesanti dalle arterie autostradali a seguito della delatoria del codice nero, al fine di acquisire per tempo notizie sulla percorribilità degli itinerari alternativi e sulla fruibilità delle aree di stoccaggio esterne all'autostrada.

Nei processi comunicativi, da improntare a criteri di tempestività, semplicità, chiarezza e omogeneità nei contenuti da divulgare, risulta strategico il ruolo di indirizzo garantito dal C.O.V. capoluogo di regione, su cui incombe l'onere di convocare in apposite riunioni<sup>12</sup> i rappresentanti dei singoli C.O.V. provinciali, ai fini di:

- una reciproca, migliore conoscenza delle azioni preventive da porre in essere in previsione della stagione invernale;
- un puntuale aggiornamento dei riferimenti, nominativi e telefonici, di tutti i soggetti da coinvolgere nella gestione di criticità, ai fini della loro pronta reperibilità sulle 24 ore.

Sono già disponibili sul sito web <https://www.poliziadistato.it>, nella sezione dedicata a Viabilità Italia, i documenti che compongono il Piano neve edizione 2020-2021, di cui ne sarà

<sup>10</sup> Testate giornalistiche stampa, tv, radio, web, etc..

<sup>11</sup> Sia di cose che di passeggeri.

<sup>12</sup> Da potersi realizzare anche in videoconferenza.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE  
COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

data comunicazione anche attraverso i siti internet istituzionali degli Enti che compongono l'Organismo, così da garantire un'ampia sensibilizzazione degli utenti già in fase preventiva.

### **3. Attività tecniche preventive ed operative**

Gli Enti concessionari delle autostrade sono già stati sensibilizzati affinché le azioni di loro competenza, volte a garantire pulizia e aderenza al manto stradale in caso di precipitazioni nevose, siano sempre adeguate alla situazione concreta, in particolare:

- spostando e potenziando mezzi e operatori con la massima celerità di intervento da zone non interessate da fenomeni meteorologici avversi a zone interessate da tali fenomeni;
- impiegando strumenti per poterli localizzare in tempo reale;
- seguendo l'evoluzione delle precipitazioni, al fine di avviare per tempo le conseguenti azioni, condividendo nel contempo le informazioni con le Società dei tratti autostradali interconnessi, i CC.OO.VV. e le competenti articolazioni della Polizia Stradale.

### **4. Informazione diffusa mediante Pannelli a Messaggio Variabile (PMV)**

In presenza di criticità lungo le principali direttrici nazionali che determinino l'esigenza di attivare itinerari alternativi a media e lunga percorrenza, dovrà essere garantita un'informazione agli utenti chiara e completa, **anche a distanza dall'area interessata**, al fine di orientare il traffico, anche deviandolo se ritenuto opportuno su percorsi alternativi.

A tal fine, i Pannelli a Messaggio Variabile dovranno veicolare le informazioni lungo tutta l'area critica, fino alla prossimità dei nodi stradali utilizzabili per lo spostamento delle correnti di traffico sugli itinerari alternativi. In tali frangenti i messaggi sulla percorribilità relativi all'evento di crisi dovranno avere, nel tratto di presegnalazione determinato, prevalenza su qualsiasi diversa informazione<sup>13</sup>. I restanti pannelli continueranno a fornire informazioni *in profondità* del blocco neve, in modo da aggiornare di continuo gli utenti sul blocco e consentire l'utilizzo di percorsi alternativi.

### **5. Sinergia con il gestore della rete ferroviaria**

In relazione a bollettini e avvisi meteo preannuncianti fenomeni meteorologici di rilievo, l'azione dei CC.OO.VV. e di Viabilità Italia riceverà un determinante supporto dallo scambio informativo tra le articolazioni territoriali che fanno capo al Servizio Polizia Ferroviaria e le componenti FS locali, da finalizzare soprattutto all'ottimale gestione delle criticità in ambito ferroviario, nonché al coordinamento del trasporto sostitutivo dei viaggiatori su strada.

\*\*\*\*\*

<sup>13</sup> Resta inteso che un evento critico *in itinere* (incidente, coda, etc.) concomitante al blocco neve, che possa creare pericolo alla circolazione, dovrà essere comunque segnalato con priorità. Quindi il PMV immediatamente precedente o comunque prossimo all'evento critico ne garantirà prioritariamente il segnalamento.



# *Ministero dell'Interno*

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA**  
**DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE**  
**COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO**

Questi Servizi di Polizia Stradale e di Polizia Ferroviaria impartiranno apposite disposizioni ai rispettivi Compartimenti sul territorio, per l'assunzione delle conseguenti iniziative.

IL DIRETTORE CENTRALE  
Stradotto

B

**FAC-SIMILE DEL TESTO DEL PROVVEDIMENTO DI DIVIETO DI CIRCOLAZIONE VEICOLI ADIBITILI AL TRASPORTO DI COSE IN CASO DI EMERGENZE VIABILISTICHE:**

**“PRESO ATTO** delle previsioni di condizioni meteorologiche avverse comunicate da \_\_\_\_\_ e degli aggiornamenti forniti in data odierna dalla Polizia Stradale e dalla “Società concessionaria/Ente gestore della strada” circa l'intensità crescente dei fenomeni nevosi con accumuli consistenti in particolare nelle zone di \_\_\_\_\_ ed alcune criticità già registrate sulle tratte della rete stradale ed autostradale della provincia;

**VISTA** la nota Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, con la quale Viabilità Italia, in relazione al bollettino di condizioni meteorologiche avverse diramato in data \_\_\_\_\_ dal Dipartimento della Protezione Civile circa la previsione di precipitazioni a carattere nevoso che [ad esempio: nei prossimi giorni precipitazioni a carattere nevoso interesseranno, anche a quote di pianura, diffuse macroaree della Penisola con brusco calo delle temperature e valori prossimi allo zero termico], ha rappresentato la necessità che i Prefetti delle province valutino l'opportunità di adottare provvedimenti di limitazione della circolazione dei veicoli commerciali di massa complessiva a pieno carico superiore alle 7,5 tonnellate fuori dai centri abitati, assicurando che le aree di stoccaggio siano disponibili per la ricezione dei mezzi in questione e curando le operazioni di polizia di eventuali accumuli di neve;

**CONSIDERATO CHE** nel corso delle riunioni del C.O.V. convocato il \_\_\_\_\_ è emerso che [...]

**RITENUTO CHE**, anche a seguito di quanto condiviso nelle citate riunioni, è emersa la necessità di adottare provvedimenti di interdizione a tutela della sicurezza della circolazione e della pubblica utilità ispirati al principio di massima precauzione, anche in termini di adeguata anticipazione dei tempi di adozione, al fine di favorirne la tempestiva conoscibilità e di scongiurare accumuli di mezzi pesanti in prossimità delle aree di accesso alle strade interdette;

**RITENUTO**, pertanto, che allo stato delle condizioni meteorologiche previste e di tutto quanto in precedenza indicato, appare necessario disporre, in via di massima precauzione, il divieto di circolazione dei veicoli commerciali con massa superiore a 7,5 tonnellate, ivi compreso il transito dei trasporti e veicoli eccezionali, sull'intero sistema viario della Provincia \_\_\_\_\_ (autostrade, strade statali e provinciali) dalle ore \_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ fino a cessata esigenza;

**CONSIDERATO** il grave e prevedibile pericolo per la sicurezza pubblica costituito dal possibile blocco della circolazione su tutte le arterie della provincia con rischio di incidenti stradali gravi e difficoltà per il transito dei veicoli di soccorso;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Comitato Operativo per la Viabilità in data odierna;

**VISTO** l'art. 6 del Codice della Strada;

**VISTO** l'art. 2 del R.D. 18.6.1931 n. 773 (T.U.L.P.S.);

## **DISPONE**

*Il divieto di circolazione dei veicoli commerciali con massa superiore a 7,5 tonnellate, ivi compreso il transito dei trasporti e veicoli eccezionali, sull'intero sistema viario della Provincia di \_\_\_\_\_ (autostrade, strade statali e provinciali) dalle ore \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ fino a cessata esigenza e salvo rivalutazioni sulla base di un costante monitoraggio in relazione all'evolversi del fenomeno.*

*Si consente alla Polizia Stradale ed all'Ente gestore/proprietario della strada [...], di derogare temporaneamente al suddetto divieto qualora circostanze contingenti legate al miglioramento delle condizioni meteo-climatiche o a specifici interventi di regolazione del traffico lo rendano necessario o possibile.*

*Sono esclusi dal presente divieto i veicoli adibiti a pubblico servizio per interventi urgenti e di emergenza o che trasportano materiale ed attrezzi occorrenti a tale fine e quelli utilizzati dagli enti proprietari o concessionari di strade per motivi urgenti di servizio.*

*Detti veicoli potranno comunque subire dei fermi temporanei in caso di condizioni metereologiche estreme che non rendano sicura la circolazione stradale.*

*Viene attivato il dispositivo di chiusura dei caselli autostradali come da Piano neve provinciale approvato in data \_\_\_\_\_.*